

Risultati 31ª giornata

Chievo	0-0	Parma
Fiorentina	4-1	Udinese
Juventus	2-1	Atalanta
Livorno	1-1	Bari
Napoli	1-0	Catania
Palermo	3-1	Bologna
Roma	2-1	Inter
Sampdoria	1-1	Cagliari
Siena	0-0	Genoa
Milan	1-1	Lazio

Prossimo turno

SABATO 03/04/2010 ORE 15.00

Atalanta	-	Siena
Bari	-	Roma
Cagliari	-	Milan
Catania	-	Palermo
Chievo	-	Sampdoria
Genoa	-	Livorno
Inter	-	Bologna
Lazio	-	Napoli
Parma	-	Fiorentina
Udinese	-	Juventus

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Inter	63	31	18	9	4	58	28
2 Roma	62	31	18	8	5	56	35
3 Milan	60	31	17	9	5	49	29
4 Palermo	51	31	14	9	8	46	38
5 Napoli	48	31	12	12	7	41	36
6 Juventus	48	31	14	6	11	48	44
7 Sampdoria	48	31	13	9	9	38	37
8 Fiorentina	44	31	13	5	13	43	36
9 Genoa	44	31	12	8	11	51	51
10 Bari	43	31	11	10	10	38	37
11 Parma	42	31	11	9	11	31	38
12 Cagliari	40	31	11	7	13	48	47
13 Chievo	38	31	10	8	13	27	29
14 Catania	35	31	8	11	12	34	36
15 Bologna	35	31	9	8	14	34	44
16 Lazio	33	31	7	12	12	27	33
17 Udinese	32	31	8	8	15	38	49
18 Atalanta	28	31	7	7	17	29	42
19 Siena	26	31	6	8	17	32	53
20 Livorno	25	31	6	7	18	21	47

Marcatori

21 RETI: ■ Di Natale (Udinese)
18 RETI: ■ Milito (Inter)
15 RETI: ■ Gilardino (Fiorentina)
13 RETI: ■ Pazzini (Sampdoria); Miccoli (Palermo)
12 RETI: ■ Matri (Cagliari); Pato (Milan); Barreto (Bari)
11 RETI: ■ Maccarone (Siena)
10 RETI: ■ Totti (Roma); Cavani (Palermo); Eto'o (Inter); Hamsik (Napoli); Borriello (Milan)
9 RETI: ■ Ronaldinho (Milan); Adailton e Di Vaio (Bologna); Martinez (Catania); Floro Flores (Udinese); Floccari (Genoa - Lazio); Vucinic (Roma)
8 RETI: ■ C. Lucarelli (Livorno); Pellissier (Chievo); Tiribocchi (Atalanta); Mascara (Catania); Quagliarella (Napoli); Nenè (Cagliari)
7 RETI: ■ Trezeguet (Juventus); Balotelli (Inter); Bojinov (Parma); Del Piero (Juventus)

a cura di Vanni Zagnoli

Numeri

2 vittorie in 9 gare per l'Inter
2 punti e 17 gol del Cagliari in 7 gare
10 punti dell'Udinese nel ritorno (4 del Livorno)
13 reti di Gilardino all'Udinese
18 partite con almeno un gol subito dalla Juve
22 turni utili per la Roma nell'80-'81 (Ranieri è a 21)
24 partite utili a Marassi per la Sampdoria
76 anni fa l'ultima vittoria del Bologna al Barbera

Tutto da sola Lo si dice dall'inizio della stagione: questo scudetto può perderlo soltanto l'Inter. Una litania che veniva intonata quando pareva che ancora una volta i nerazzurri s'avviassero a ammazzare il campionato. E che a maggior ragione viene alimentata adesso, dopo la sconfitta all'Olimpico. Impossibile pronosticare come andrà a finire, e comunque l'eventualità più probabile è che alla fine i nerazzurri riescano a portare a casa il campionato. Perché sono i più forti, e a questo punto del cammino stagionale avrebbero dovuto essere nelle condizioni di dedicarsi soltanto alla Champions. Di fatto, la squadra che avrebbe dovuto dominare il calcio italiano sta tenendo in vita le speranze di due squadre a lei nettamente inferiori come Roma e Milan. E all'improvviso Mourinho tace. Dovesse perdere questo scudetto, gli toccherebbe citarlo nel curriculum esattamente come i trofei vinti. Ciò che sempre più gli darebbe lo status di «Normal One».

Le parole che non ti ho detto Quando ci si riduce a parlarsi attraverso i giornali, e a lanciarsi ulti-



MOVIOLA AL BAR SPORT DEI BLASFEMI

TRE PUNTI

Pippo Russo
SPORT@UNITA.IT

matum senza darsi un'occasione per chiarire, cosa si può dire di un rapporto? Nulla d'incoraggiante, ovviamente. E infatti c'è poco da farsi coraggio per chi spera che la storia tra Cesare Prandelli e la Fiorentina prosegua. Vero che c'è ancora un anno di contratto. Ma chi conosce il mondo del calcio e i suoi costumi, sa che l'ultima stagione è diventata ovunque una sorta di opzione: sul prolungamento o sull'addio anticipato. Per la società viola, che aveva tenuto a dare di sé un'immagine edificante, si tratta di un danno pesante. E ieri, mentre il popolo della Fiorentina aspettava parole chiarificatrici, è giunto un ulteriore e doppio silenzio. E così davanti alle teleca-

mere si è presentato Pantaleo Corvino. Per fare chiarezza. Peccato non avessero allestito in tempo il servizio alla pagina 777 di Televideo.

Primo, non bestemmiare Lo sport italiano prende schiaffi ovunque, i medaglieri piangono, i vivai s'isteriliscono e l'unica leva per l'acquisizione del talento rimane il reclutamento di atleti stranieri da naturalizzare. E qual è la principale preoccupazione del presidente del Coni? Punire i bestemmiatori. Questa è per Gianni Petrucci la battaglia decisiva per le magnifiche sorti e progressive dello sport italiano. Del resto, da uno che in occasione dell'ultima rielezione ringraziò la madonna prima di chiunque altro, cosa aspettarsi? Nei giorni scorsi Petrucci si è preso pure un rimbrotto dalla Fifpro, l'associazione mondiale dei calciatori professionisti. Dai cui ambienti è poi giunta una correzione di tiro, ma il messaggio rimane. E allora lanciamo una proposta: dateci la prova tv, e mostrateci le immagini dei «falli verbali» che portano alle squalifiche. Imbastiamo un bel Bar Sport del Blasfemo. Saremo liberi di discutere anche di questo, o si può fare solo se ci sono di mezzo testate e sputi? ❖

Scacchi *Adolivio Capece*

Nobil giuoco, arte e musica
Bajaravi-Solak, Europeo 2010
Il Bianco muove e vince



1. Th8+i, C:h8; 2. Dg7 matto.
SOLUZIONE C'è matto in 2 mosse.

■ A Prato il 9 e 10 aprile debutta la versione italiana del celebre musical «Chess» (musiche degli Abba e di Tim Rice); teatro Politeama, ore 21, sconto per tesserati FSI (www.chessthemusical.it) A Cecina (Livorno) fino al 9 maggio la mostra «L'arte degli scacchi» (www.fondazionegeiger.org); si può anche giocare; il 17 aprile (ore 16) simultanea di Mariotti. ❖

Serse Cosmi

«Io ci metto la faccia. Ma non chiedetemi di più. Non posso metterci anche il mio posteriore»



Massimo Cellino

«Col pari Samp mi hanno riempito di sputi. Se avessimo vinto forse mi avrebbero sparato»



Giampiero Ventura

«Speriamo che Totti si metta una mano sulla coscienza: hai già dato, fermati contro di noi»

